

PREMIO INNOVAZIONE E CREATIVITA' DELLE IMPRESE FEMMINILI

Il Comitato per la promozione dell'Imprenditoria Femminile e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso intendono premiare 6 imprese femminili trevigiane che si distinguano per innovazione e creatività.

Art. 1

Oggetto del bando

A tal fine, viene indetto il presente bando, dotato di un fondo di € 18.000.00, destinato all'assegnazione di uno specifico premio in denaro, di € 3.000,00 ciascuno, a favore di sei imprese femminili trevigiane che si distinguano in uno o più dei seguenti ambiti:

1. innovazione nelle nuove tecnologie (innovazione di prodotto, servizio, processo, compreso ICT);
2. innovazione nelle modalità di commercializzazione e distribuzione di prodotti;
3. creatività nel design di prodotti;
4. creatività e originalità nel servizio al cliente;
5. innovazione nella gestione delle risorse umane con ricadute positive in termini di conciliazione tempi di vita / tempi di lavoro.

Le innovazioni dovranno essere state introdotte successivamente al 1° gennaio 2013.

Art. 2

Requisiti

Possono partecipare al bando le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- A. essere regolarmente iscritte, alla data di presentazione della domanda, al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Treviso ed attive;
- B. avere sede operativa in provincia di Treviso;
- C. se imprese individuali, il titolare deve essere donna;
- D. se società, devono coesistere tutte le seguenti caratteristiche:
 - a. i 2/3 dei soci devono essere donne
 - b. i 2/3 degli organi amministrativi devono essere composti da donne
 - c. almeno il 51% del capitale sociale deve essere posseduto da soci donne;
- E. essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- F. non essere in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria; l'azienda e i suoi soci/amministratori non dovranno inoltre essere presenti nell'archivio dei protesti;
- G. rispettare le previsioni di cui al D. Lgs. n. 231/2001 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni), alla L. n. 577/1965 e al D. Lgs. n. 159/2011 (Disposizioni contro la mafia) e al DL n. 95/2012 (art. 4, comma 6).

Art. 3

Modalità di compilazione delle domande

La domanda di partecipazione al bando, redatta secondo il modulo disponibile nel sito www.tv.camcom.gov.it dovrà essere sottoscritta dalla titolare e/o rappresentante legale dell'impresa.

Ad essa si dovranno allegare:

1. una relazione dettagliata sul prodotto/servizio/processo che presentano le caratteristiche di cui all'art. 1 del bando (con eventuale materiale illustrativo);
2. una sintesi della storia aziendale che evidenzia anche la politica di innovazione e sviluppo svolta;
3. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 46 ,47 e 76 del DPR n. 445/2000 relativa al possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del bando;
4. la dichiarazione ai sensi del Regolamento comunitario n. 1407 o n. 1408 del 18 dicembre 2013 in tema di aiuti "de minimis";
5. l'impegno a fornire tutti gli elementi informativi e i documenti necessari in sede di istruttoria e a consentire eventuali sopralluoghi da parte del Comitato per l'imprenditoria femminile, pena l'inammissibilità del contributo.

Art. 4

Trasmissione delle domande

Le domande potranno essere inviate **esclusivamente** via posta elettronica certificata (PEC) in formato pdf, firmato digitalmente all'indirizzo di PEC industria@tv.legalmail.camcom.it, a pena di inammissibilità della domanda.

La Camera di Commercio di Treviso non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento delle domande dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5

Termini per la presentazione delle domande

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate, a pena di inammissibilità, a partire dal **1° dicembre 2014** fino al **30 gennaio 2015**.

Art. 6

Istruttoria delle domande e criteri di giudizio della commissione

La segreteria del Comitato Imprenditoria femminile della Camera di Commercio verificherà l'ammissibilità delle domande sulla base dei requisiti prescritti dagli artt. 2, 3 e 4. Qualora emerga la necessità di ottenere ulteriori precisazioni o integrazioni in merito, l'Ufficio provvederà a richiederle all'impresa che ha presentato domanda, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni **entro il termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta** comporta la decadenza della domanda.

I progetti saranno valutati nel merito a insindacabile giudizio del Comitato per l'imprenditoria femminile, eventualmente integrato da esperti nei diversi ambiti di intervento.

Il Comitato si riserva la possibilità di verificare i progetti proposti mediante appositi sopralluoghi presso le imprese interessate.

Il Comitato assegnerà a ciascun progetto punteggi da 1 a 30 in base ai seguenti parametri:

- per l'ambito 1) "Innovazione nelle nuove tecnologie":
 - a) grado di novità della tecnologia applicata;
 - b) miglioramento della produttività indotto dall'innovazione;
 - c) miglioramento organizzativo indotto dall'innovazione;
- per l'ambito 2) "Innovazione nelle modalità di commercializzazione e distribuzione di prodotti":
 - a) grado di novità della tecnologia applicata;
 - b) miglioramento della produttività indotto dall'innovazione;
 - c) miglioramento organizzativo indotto dall'innovazione;
- per l'ambito 3) "Creatività nel design dei prodotti":
 - a) estetica del design;
 - b) innovatività del design;
 - c) funzionalità d'uso del prodotto;
- per l'ambito 4) "Creatività e originalità nel servizio ai clienti":
 - a) grado di novità dell'innovazione introdotta;
 - b) grado di creatività e originalità;
 - c) miglioramento organizzativo indotto dall'innovazione;
- per l'ambito 5) "Innovazione nella gestione delle risorse umane":
 - a) innovatività dell'azione/i introdotte;
 - b) concretezza dell'azione/i introdotte;
 - c) efficacia e sostenibilità dell'azione/i introdotte.

La fase valutativa sarà superata dai progetti che avranno ottenuto il punteggio complessivo minimo di 21.

I progetti che avranno superato la fase valutativa saranno inseriti in graduatoria in ordine decrescente di punteggio ottenuto.

Art. 7

Assegnazione del premio

I premi saranno assegnati, con determinazione del Dirigente del Settore Sviluppo Imprese, ai 6 progetti che avranno ottenuto i maggiori punteggi, sulla base della graduatoria stilata dal Comitato ai sensi del precedente art. 6; in caso di ex aequo i premi verranno conseguentemente ripartiti in misura proporzionale.

Art. 8

Annullamento e revoca del provvedimento di concessione

Il premio assegnato è soggetto a revoca totale quando non vengano rispettate le indicazioni e gli obblighi contenuti nel bando ovvero qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di contributo.

Art. 9

Normativa comunitaria applicabile

I premi sono concessi nel rispetto della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato (Regolamento CE n. 1407 e n. 1408 del 18 dicembre 2013 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli "aiuti de minimis", pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 24.12.2013).

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, valgono le norme contenute nel Regolamento generale sugli interventi economici camerali.